



Consiglio
dell'Unione europea

**Bruxelles, 21 agosto 2023
(OR. en)**

12373/23

**COASI 154
ASIE 77
CFSP/PESC 1157
PE 97
WTO 126
COHOM 179
ECOFIN 826
MACAO 1**

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Segretaria generale della Commissione europea, firmato da Martine DEPREZ, direttrice
Data:	18 agosto 2023
Destinatario:	Thérèse BLANCHET, segretaria generale del Consiglio dell'Unione europea

n. doc. Comm.:	JOIN(2023) 29 final
Oggetto:	RELAZIONE CONGIUNTA AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO Regione amministrativa speciale di Macao Relazione annuale 2022

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento JOIN(2023) 29 final.

All.: JOIN(2023) 29 final



ALTO RAPPRESENTANTE
DELL'UNIONE PER
GLI AFFARI ESTERI E
LA POLITICA DI SICUREZZA

Bruxelles, 18.8.2023
JOIN(2023) 29 final

RELAZIONE CONGIUNTA AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO

Regione amministrativa speciale di Macao

Relazione annuale 2022

RELAZIONE CONGIUNTA AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO

REGIONE AMMINISTRATIVA SPECIALE DI MACAO

RELAZIONE ANNUALE 2022

Sintesi

Dal passaggio di Macao alla Repubblica popolare cinese nel 1999, l'Unione europea e gli Stati membri seguono attentamente gli sviluppi politici ed economici nella regione amministrativa speciale (RAS) di Macao nel rispetto del principio "un paese, due sistemi". L'UE sostiene tale principio e la sua attuazione a norma della Legge fondamentale, che mira a garantire che lo stile di vita, lo Stato di diritto e la tutela dei diritti e delle libertà fondamentali a Macao rimangano invariati fino al 2049.

La presente relazione annuale, che riguarda il 2022, è redatta conformemente all'impegno assunto con il Parlamento europeo nel 1999.

L'integrazione di Macao nel piano di sviluppo nazionale ha subito un'accelerazione nel 2022. Il governo ha modificato la legge sulla salvaguardia della sicurezza nazionale, potenzialmente minando le libertà politiche e fondamentali sancite nella Legge fondamentale. Il 15 dicembre l'Assemblea legislativa ha adottato all'unanimità il disegno di legge in prima lettura.

Nel 2022 è proseguita l'erosione dell'elevato grado di autonomia di Macao come anche dei diritti e delle libertà, che avrebbero dovuto essere tutelati almeno fino al 2049.

L'anno è stato caratterizzato da severe restrizioni sociali e di viaggio legate alla pandemia di COVID-19, che hanno isolato Macao dal resto del mondo. A febbraio Macao ha allentato le restrizioni per i viaggiatori provenienti dalla Cina continentale, al fine di consentire la ripresa di un'economia che dipende in larga misura dal turismo cinese.

Il 2022 ha registrato un drastico cambiamento nel settore del gioco, con il processo a Alvin Chau, presidente di uno dei più grandi operatori di "junket" per i casinò¹, e l'adozione di una nuova legge sul gioco.

La diversificazione economica, l'integrazione nella zona della Grande baia e lo sviluppo della zona di cooperazione approfondita Guangdong-Macao a Hengqin

¹ Nell'ambiente dei casinò il "junket" è un programma di viaggio a breve termine organizzato da un operatore per attirare a Macao giocatori facoltosi, provenienti in gran parte dalla Cina continentale.

sono rimaste le principali strategie di sviluppo sotto la guida del governo centrale di Pechino.

Nei primi tre trimestri del 2022 il PIL di Macao è sceso del 27,8 %, a 130,3 miliardi di pataca di Macao (MOP) (15,6 miliardi di EUR), il 61 % in meno rispetto al 2019 (prepandemia). Il mercato del lavoro ha mostrato una buona tenuta e il governo ha continuato a erogare sostegno alla popolazione e alle imprese nel contesto della pandemia di COVID-19.

Le restrizioni di viaggio legate alla pandemia di COVID-19, tra cui l'obbligo di due settimane di quarantena in hotel, hanno continuato a impedire ai funzionari dell'ufficio dell'UE di recarsi a Macao o di tenervi eventi, ostacolandone il lavoro e limitandone i contatti con i funzionari del governo, la società civile, le imprese e altri portatori di interessi. Le restrizioni di viaggio hanno inoltre impedito l'accesso ai servizi consolari degli Stati membri dell'UE per i cittadini dell'UE a Macao e l'accesso ai servizi consolari per i cittadini portoghesi a Hong Kong.

I. Sviluppi politici, giuridici e sociali

Dall'esclusione di 21 candidati che ha preceduto le elezioni dell'Assemblea legislativa nel 2021, nell'Assemblea l'opposizione non è più rappresentata. All'atto della pubblicazione della relazione sull'attività dell'Assemblea, il suo presidente ha tuttavia dichiarato che l'efficienza dell'organismo era "aumentata considerevolmente".

Nel mese di dicembre Macao ha eletto 12 delegati presso l'Assemblea nazionale del popolo su un totale di 15 candidati. Nove dei delegati eletti erano ex membri dell'Assemblea nazionale del popolo, tra cui il suo presidente.

L'associazione degli avvocati di Macao ha eletto presidente Vong Hin Fai, membro dell'Assemblea legislativa e dell'Assemblea nazionale del popolo della Repubblica popolare cinese.

L'ufficio economico e culturale di Taipei a Macao ha proseguito le attività. A ottobre il ministro taiwanese del Consiglio per gli affari continentali ha confermato che Macao aveva concesso una proroga del visto ai tre rappresentanti di Taiwan nella RAS, dopo lo stallo diplomatico conseguito alla richiesta di Macao che tali rappresentanti firmassero una "dichiarazione per una sola Cina" che riconosceva Taiwan come parte della Cina. Macao mantiene un ufficio economico e culturale a Taiwan.

Il 10 aprile 2022 il **Forum per la cooperazione economica e commerciale tra la Cina e i paesi lusofoni (Forum Macao)** ha tenuto una conferenza ministeriale straordinaria sulla cooperazione economica e commerciale tra la Cina e i paesi lusofoni. Il primo ministro cinese Li Keqiang ha pronunciato il discorso di apertura online esprimendosi a favore di una maggiore cooperazione tra la Cina e tali paesi; ha inoltre istituito un centro di comunicazione sulla prevenzione delle epidemie a Macao.

Effetto delle politiche riguardanti la COVID-19

Macao ha attuato la "**strategia dinamica zero-COVID**" della Cina continentale. A gennaio ha introdotto un divieto di due settimane sui voli passeggeri non provenienti dalla Cina continentale, dopo aver individuato tre casi positivi tra i viaggiatori. Il 1° settembre ha riaperto i confini al mondo esterno, consentendo ai cittadini di 41 nazioni di entrare nel territorio senza la previa approvazione delle autorità sanitarie. La quarantena in hotel è rimasta in vigore per i viaggiatori non provenienti dalla Cina continentale. Dall'inizio alla fine dell'anno la durata della quarantena è stata progressivamente ridotta da 21 a 5 giorni. Tra l'11 e il 23 luglio è stato attuato un rigoroso confinamento. Il governo ha imposto ai residenti di sottoporsi a diversi test PCR e a test dell'antigene rapidi in varie fasi della pandemia a livello locale. Una campagna di test è stata rivolta a determinati cittadini stranieri, in particolare filippini, spesso impiegati come lavoratori domestici².

I diplomatici di Hong Kong accreditati a Macao non hanno potuto accedere ai servizi consolari a causa dei rigorosi obblighi di quarantena.

Stando ai dati dell'ufficio Statistiche e censimento, nel 2022 la popolazione di Macao è scesa a 672 800 abitanti³: sono diminuiti sia il numero di lavoratori non residenti sia il numero di cittadini europei residenti.

Evoluzione legislativa

Nel 2022 si sono verificati due **sviluppi legislativi fondamentali**: il primo riguarda la modifica della legge sul gioco⁴, che mira ad aumentare il controllo delle autorità sulle operazioni dei casinò e, in particolare, sugli operatori di "junket" per i casinò; il secondo riguarda la modifica della legge sulla sicurezza nazionale, che alla fine dell'anno era ancora in corso. Dal progetto approvato in

² <https://www.thestandard.com.hk/breaking-news/section/3/192590/Macau%E2%80%99s-Covid-zero-plan-now-targets-city%E2%80%99s-Filipino-workers>.

³ <https://www.dsec.gov.mo/ts/#!/step2/KeyIndicator/en-US/240>.

⁴ <https://www.al.gov.mo/pt/law/year/507>.

prima lettura a dicembre si evince che la legge sarà più restrittiva e allineata alla legge sulla sicurezza nazionale di Hong Kong⁵.

Il processo di alto profilo al magnate del gioco Alvin Chau, che gestiva sale VIP nei casinò, ha sottolineato la determinazione delle autorità a intensificare il controllo sul settore. A gennaio 2023 Chau è stato condannato a 18 anni di carcere perché ritenuto colpevole di 162 capi d'accusa, tra cui frode e favoreggiamento di gioco illegale. Anche il secondo più grande operatore di "junket", Levo Chan, è stato processato per frode, riciclaggio di denaro e organizzazione di un'associazione per delinquere⁶. Si prevede che l'economia di Macao diventerà meno dipendente dalle attività di gioco nel contesto della lotta della Cina contro la corruzione e il riciclaggio.

Nel discorso politico di novembre il capo dell'esecutivo Ho Iat Seng ha affermato la priorità delle questioni sociali, riprendendo il discorso pronunciato il 1° luglio dal segretario generale Xi Jinping per celebrare il centennale della fondazione del Partito comunista cinese. Ha annunciato che il governo sarebbe passato alla quinta fase dell'ampio sistema pubblico di telecamere a circuito chiuso, noto come "Sky Eye". I membri della società civile e i politici delle forze pro democrazia hanno espresso preoccupazione per le potenziali conseguenze sulla vita privata e per l'impiego di tecnologie di riconoscimento facciale. A luglio il Comitato dei diritti umani delle Nazioni Unite ha fatto proprie tali preoccupazioni⁷.

Nel discorso politico il capo dell'esecutivo Ho ha fatto riferimento ai piani per riformare il sistema elettorale dell'Assemblea legislativa nel 2023 in applicazione del principio "l'amministrazione di Macao ai patrioti".

Il capo dell'esecutivo ha annunciato l'adozione della **legge sui sindacati**. Sebbene il diritto di istituire sindacati fosse sancito dalla Legge fondamentale, Macao non aveva una legge che rendesse legale tale istituzione. A gennaio 2023 l'Assemblea legislativa ha adottato il disegno di legge in prima lettura. La società civile ha espresso preoccupazione per il fatto che la legislazione non prevedesse il diritto di sciopero né la contrattazione collettiva.

Sicurezza nazionale

Il governo ha aumentato ulteriormente il rilievo dato alla sicurezza nazionale. Il 15 dicembre l'Assemblea legislativa ha approvato in prima lettura un disegno di legge intitolato "**Modifica della legge n. 2/2009 – Legge sulla salvaguardia**

⁵ <https://www.al.gov.mo/pt/law/lawcase/553>.

⁶ <https://www.thestandard.com.hk/section-news/section/11/249158/18-years-in-jail-for-junket-king>.

⁷ https://tbinternet.ohchr.org/_layouts/15/treatybodyexternal/SessionDetails1.aspx?SessionID=2572&Lang=en.

della sicurezza nazionale⁸". La legge, inizialmente approvata nel 2009, ha dichiarato illegali il tradimento, la secessione, gli atti di sovversione contro il governo centrale della Repubblica popolare, la sedizione, la sottrazione di segreti di Stato, le organizzazioni politiche estere che mettono in pericolo la sicurezza nazionale a Macao e le organizzazioni politiche a Macao che colludono con organizzazioni politiche estere per mettere in pericolo la sicurezza nazionale.

Nel mese di agosto, all'avvio della consultazione, il segretario alla Sicurezza ha dichiarato che la modifica avrebbe consentito alla legge di salvaguardare la sicurezza nazionale nella stessa misura prevista dalle leggi della Cina continentale e di Hong Kong. Nel documento di consultazione si afferma che, per quanto riguarda la difesa della sicurezza nazionale, esiste solo la competenza di "un paese" senza distinzione in "due sistemi".

La legge modificata amplia l'ambito di applicazione delle fattispecie di reato attuali. Il reato di secessione include ora le azioni "non violente" e non più soltanto le "azioni violente e altre gravi azioni illegali". La sovversione interessa ora l'intero regime statale. La sottrazione di segreti di Stato può essere soggetta a pene più severe se le informazioni mettono in pericolo l'indipendenza, l'unità e gli interessi di sicurezza del paese. L'ambito di applicazione del reato di collusione è stato esteso alla collusione con qualsiasi organizzazione, associazione e persona fisica al di fuori di Macao. La modifica ha introdotto nuove fattispecie di reato, come l'"istigazione o sostegno alla sedizione", che prende di mira la libertà di parola in contesto privato. Le "misure precauzionali" della legge autorizzano l'intercettazione di comunicazioni personali e l'imposizione di divieti di uscita temporanei alle persone "che mostrano una tendenza a delinquere che potrebbe mettere in pericolo la sicurezza nazionale". Ciò va oltre le disposizioni previste dalla legge sulla sicurezza nazionale di Hong Kong.

L'associazione degli avvocati di Macao e l'associazione di sinergia di Macao hanno sottolineato che le disposizioni di modifica specifiche non hanno potuto essere commentate, in quanto non erano elencate nel documento di consultazione. **L'associazione dei giornalisti di Macao** ha espresso preoccupazione per il fatto che l'ambito di applicazione di vari reati sia stato ampliato senza introdurre precise definizioni giuridiche. Ha sottolineato che il reato di sovversione potrebbe essere usato come mezzo per limitare la libertà di espressione e ha chiesto se il governo intendesse emanare orientamenti.

⁸ <https://www.al.gov.mo/pt/law/lawcase/553>.

Diritti, libertà e pari opportunità

A luglio, nella revisione periodica di Macao nell'ambito del **Patto internazionale relativo ai diritti civili e politici**, il **Comitato dei diritti umani delle Nazioni Unite** ha espresso preoccupazione in merito al divieto di organizzare riunioni pacifiche, alla mancanza di tutela dei diritti dei migranti e ai criteri di ammissibilità per la candidatura all'Assemblea legislativa⁹.

Il Comitato ha osservato che la magistratura di Macao sembra aver interpretato erroneamente il Patto introducendo restrizioni eccessivamente severe del diritto alla libertà di espressione e della partecipazione alla vita pubblica. Il Comitato ha esortato Macao a intensificare le iniziative per sensibilizzare i giudici e i pubblici ministeri, gli esponenti della professione forense e i cittadini in genere sui diritti sanciti dal Patto e sulla relativa applicabilità in forza del diritto locale.

La **libertà di riunione** ha continuato a essere minacciata. Nel 2020 e nel 2021 le autorità hanno respinto la richiesta dell'Unione per lo sviluppo democratico di organizzare veglie a lume di candela il 4 giugno per commemorare l'anniversario del massacro di piazza Tienanmen nel 1989, adducendo come motivo, nel 2020, la pandemia di COVID-19 e, nel 2021, la possibilità che "fosse lesa la reputazione del governo centrale". Nel 2022 l'Unione per lo sviluppo democratico ha deciso di non chiedere l'autorizzazione di organizzare una veglia a lume di candela il 4 giugno, temendo che i partecipanti potessero ritrovarsi maggiormente esposti al rischio di arresto.

Libertà di associazione. Il governo ha avviato la procedura di adozione di una legge sui sindacati, che tuttavia non include il diritto di sciopero né di contrattazione collettiva. Il 12 giugno è stata pubblicata la relazione sulla consultazione di 45 giorni svoltasi nel 2021¹⁰, nella quale si osserva che alcuni pareri hanno evidenziato l'assenza del diritto di sciopero nella proposta di legge. In risposta il governo ha dichiarato che la legge introdurrà un sistema "totalmente nuovo" che sia i datori di lavoro sia i lavoratori dovranno adottare "gradualmente".

La **libertà di stampa** ha continuato a essere sotto pressione: anche l'Associazione della stampa portoghese e inglese di Macao, un tempo apertamente critica, ha eletto un nuovo organo direttivo che si è impegnato a lavorare con il governo e a ottenere maggiori finanziamenti dall'Ufficio informazioni del governo.

⁹ https://tbinternet.ohchr.org/_layouts/15/treatybodyexternal/Download.aspx?symbolno=CCPR%2FC%2FCHN-MAC%2FCO%2F2&Lang=en.

¹⁰ <https://www.gov.mo/pt/consulta-de-politicas/consulta-publica-sobre-a-lei-sindical/>.

Anche la tutela della **vita privata** e la protezione dei dati hanno suscitato preoccupazione. Nel contesto della lotta contro la COVID-19 le autorità hanno introdotto un sistema di applicazioni di tracciamento che implica l'installazione di software di geolocalizzazione e la raccolta di dati personali.

Il sistema giuridico che disciplina l'intercettazione e la protezione delle comunicazioni modificato autorizza la polizia a intercettare le telecomunicazioni se sospetta reati di terrorismo, reati che mettono in pericolo la sicurezza nazionale o reati informatici. In determinate circostanze la polizia è autorizzata a richiedere agli operatori delle telecomunicazioni i tabulati telefonici senza previa autorizzazione del giudice. A partire da agosto 2023 gli operatori delle telecomunicazioni incorreranno in sanzioni se rifiuteranno di fornire dati su richiesta dell'amministrazione statale

Ci sono circa 23 543 **lavoratori domestici non residenti** a Macao, per la maggior parte donne provenienti dalle Filippine, dal Vietnam, dall'Indonesia, dal Myanmar e dal Nepal. Nel 2022 le restrizioni ai viaggi legate alla pandemia hanno impedito loro di riunirsi con la famiglia all'estero. Secondo i sindacati dei lavoratori domestici, si sono verificati casi in cui questi lavoratori non sono stati retribuiti e casi in cui hanno perso il lavoro a causa del timore del contagio. I datori di lavoro non erano tenuti a sottoscrivere un'assicurazione sanitaria per i lavoratori domestici. All'epoca non esistevano né contratti tipo né reddito minimo, in quanto la legge sul salario minimo per i lavoratori non si applica ai lavoratori domestici stranieri. Le agenzie di collocamento hanno continuato ad addebitare ai lavoratori domestici onerose commissioni, spesso equivalenti a due mesi di stipendio.

Si sono verificati casi di **discriminazione nei confronti di minoranze etniche**. Nell'ambito della lotta contro la COVID-19, il 21 luglio il governo ha ordinato a tutti i cittadini filippini, compresi quelli residenti a Macao, di sottoporsi a test molecolari per tre giorni consecutivi, dal 22 al 24 luglio, salvo poi revocare la misura dopo che l'Unione progressista dei lavoratori domestici aveva sollevato questioni di discriminazione. Si è trattato del secondo ciclo di test sulla base della cittadinanza condotto nel 2022, dopo un'azione simile rivolta ai cittadini del Myanmar a giugno.

Per quanto riguarda la **tratta di esseri umani**, il dipartimento di Stato statunitense ha incluso Macao tra i paesi dell'ultima classe, (*Tier 3*), sostenendo che per il terzo anno consecutivo il governo non aveva fornito assistenza a nessuna vittima né avviato procedimenti giudiziari per tratta¹¹.

¹¹ <https://www.state.gov/reports/2022-trafficking-in-persons-report/macau/>.

Non c'è stato alcun dialogo sociale con la **comunità LGBTIQ+** e il matrimonio tra persone dello stesso sesso non è riconosciuto. Di conseguenza i membri della comunità LGBTIQ+ non godono degli stessi diritti giuridici delle altre persone, in particolare nel campo del diritto di famiglia riguardo ai figli e del diritto ereditario. Le persone transgender non sono autorizzate a modificare il genere sulla carta d'identità.

Gli operatori sanitari continuano a non essere informati a sufficienza sui bisogni dei pazienti LGBTIQ+. L'organizzazione "Rainbow of Macau" ha invitato il governo a predisporre servizi sanitari specializzati e a mettere a disposizione personale medico in grado di fornire consulenza, diagnosi e trattamenti appropriati per la disforia di genere.

II. Sviluppi economici

Nei primi tre trimestri del 2022 il PIL di Macao è diminuito del 27,8 % su base annua¹², attestandosi a 130,3 miliardi di MOP (15,6 miliardi di EUR)¹³. Si è trattato di un calo del 61 % rispetto al 2019 (330 miliardi di MOP / 39,6 miliardi di EUR), **il che mostra quanto pesantemente** le restrizioni legate alla pandemia abbiano colpito l'economia di Macao.

In ottobre il Fondo monetario internazionale (FMI) ha previsto che l'economia di Macao avrebbe subito nel 2022 una contrazione del 22,4 %, a fronte di un tasso di crescita del 15,5 % previsto ad aprile¹⁴. Nel 2021 il PIL di Macao ha registrato un incremento del 18 % (in seguito a una contrazione del 56,3 % nel 2020).

Il crollo del numero di **arrivi turistici** ha avuto ripercussioni considerevoli sull'economia: nel 2022 hanno visitato la città 5,7 milioni di persone, meno del 15 % del numero registrato nello stesso periodo nel 2019 (39,4 milioni). Le esportazioni di servizi di gioco¹⁵ generavano in precedenza circa la metà del PIL di Macao, ma, dato il calo dell'attività turistica, nei primi tre trimestri del 2022 sono ammontate solo a 24,8 miliardi di MOP (3,0 miliardi di EUR), pari a un calo del 54,5 % su base annua ovvero a soltanto il 13,7 % del loro valore nello stesso periodo del 2019 (181 miliardi di MOP, pari a 21,7 miliardi di EUR). Il tasso di occupazione medio delle strutture alberghiere è stato soltanto del 38,5 % nel corso dell'anno, rispetto al 50 % nel 2021 e al 91 % nel 2019.

¹² Fonte: servizio Statistiche e censimento, governo della regione amministrativa speciale (RAS) di Macao, disponibile all'indirizzo: <https://www.dsec.gov.mo/en-US/>.

¹³ Conversione in euro al tasso di cambio InforEuro di dicembre 2021.

¹⁴ "Recovery during a pandemic: health concerns, supply disruptions, and price pressures", ottobre 2021, <https://www.imf.org/en/Publications/WEO/Issues/2021/10/12/world-economic-outlook-october-2021>.

¹⁵ Le esportazioni di servizi di gioco sono misurate in termini di spesa dei non residenti per il gioco.

Il **mercato del lavoro** ha retto bene nel difficile contesto economico, con un tasso di disoccupazione del 3,5 % registrato alla fine dell'anno, rispetto all'1,7 % prima della pandemia.

L'**inflazione** si è mantenuta bassa, con un aumento dell'1,0 % dell'indice medio composito dei prezzi al consumo.

Il livello ridotto di attività economica ha comportato una **riduzione del gettito fiscale**, mentre le spese dell'amministrazione pubblica sono aumentate. Per finanziare la spesa l'amministrazione pubblica ha dovuto attingere alle riserve di bilancio. A novembre le riserve di capitale erano scese a 563 miliardi di MOP (67,5 miliardi di EUR), con un calo del 12,2 % su base annua. Ciononostante sono ancora sufficienti per coprire sei anni di spesa pubblica stimata ai livelli del 2022.

Nel 2021 lo stock di investimenti esteri è stato pari a 334 miliardi di MOP (40,0 miliardi di EUR), rispetto a 297 miliardi di MOP (35,6 miliardi di EUR) nel 2020. La più importante fonte di investimenti è stata Hong Kong con il 49 %, seguita dalla Cina continentale con il 34 % (esclusi gli investimenti dei centri offshore).

Politica economica

Il discorso programmatico annuale del capo dell'esecutivo ha delineato le politiche economiche da attuare nel 2023. Sul fronte economico, le priorità sono accelerare la ripresa, rilanciare i settori del turismo e del gioco, aumentare gli investimenti nelle infrastrutture e nell'edilizia residenziale e continuare la strategia di diversificazione economica.

In linea con il quattordicesimo piano quinquennale della Cina per il periodo 2021-2025, il capo dell'esecutivo ha sottolineato la necessità di integrare ulteriormente Macao nelle politiche nazionali, in particolare quelle relative alla zona di Hengqin e alla zona della Grande baia. Ha annunciato che vi sarà un'accelerazione nella costruzione di infrastrutture, tra cui nuove zone di sviluppo, collegamenti ferroviari e stradali, edilizia residenziale, progetti di riciclaggio e opere di drenaggio dell'acqua.

Sostenere l'economia, che aveva risentito delle restrizioni legate alla pandemia, è rimasta una delle priorità fondamentali. Il governo ha prorogato molte delle misure di sostegno finanziario a famiglie e imprese introdotte nel periodo della COVID-19 (tra cui riduzioni ed esenzioni fiscali di vario tipo sia per le persone

fisiche che per le imprese, concessioni in locazione e un regime di formazione sovvenzionato).

I residenti hanno continuato a fruire del regime di redistribuzione della ricchezza introdotto nel 2008 per condividere con loro i proventi dello sviluppo economico. I residenti permanenti hanno ricevuto 10 000 MOP (1 199 EUR), i residenti non permanenti 6 000 MOP (719 EUR). Nel discorso programmatico il capo dell'esecutivo ha annunciato che i residenti riceveranno lo stesso importo nel 2023, a cui si aggiungerà una sovvenzione straordinaria al consumo di 10 000 MOP per un ulteriore anno. Il discorso programmatico ha inoltre introdotto un regime temporaneo di sussidi all'occupazione per i datori di lavoro che assumono residenti locali disoccupati. I lavoratori domestici migranti non sono inclusi nel regime di redistribuzione della ricchezza.

Nel giugno 2022 l'Assemblea legislativa ha adottato la **legge modificata sul gioco**, inasprendo le regole applicabili all'esercizio dei casinò. La legge modificata autorizza il capo dell'esecutivo a rescindere i contratti di concessione dei casinò per motivi di sicurezza nazionale. Fissa nuovi obiettivi politici di prevenzione dei flussi transfrontalieri illegali di capitali e di contrasto del riciclaggio in relazione alle attività del gioco, rispondendo in tal modo alle preoccupazioni del governo centrale. La legge promuove la diversificazione economica, in quanto gli operatori del settore del gioco sono tenuti a fornire piani di investimento volti a diversificare l'economia. La legge modificata ha dimezzato a 10 anni la durata delle concessioni dei casinò, ha limitato il numero di tavoli e delle macchine da gioco elettroniche e ha vietato le subconcessioni. I concessionari dei casinò devono sottoporsi a un esame delle prestazioni ogni tre anni. La legge ha aumentato dell'1 % l'imposta sul gioco (ora al 40 %) e ha introdotto un premio annuo minimo. Il capitale sociale minimo che deve essere detenuto dai direttori di casinò (che devono essere residenti permanenti di Macao) è stato aumentato dal 10 al 15 %.

La legge modificata ha inasprito le norme sulle **attività di promozione del gioco**. I promotori possono fornire servizi a un solo concessionario di casinò, e non sono più consentiti gli accordi di ripartizione degli utili tra promotori e casinò. Nel medesimo intento l'Assemblea legislativa ha adottato il "regime di sfruttamento dei giochi d'azzardo" a dicembre. Secondo le stime del governo, tale legge, denominata anche "legge junket", ha portato a un calo significativo, pari a circa l'80 %, delle attività di "junket".

Le **concessioni di licenze per il gioco** sono scadute alla fine del 2022. Il governo ha indetto una gara pubblica per aggiudicare i nuovi contratti di concessione in linea con la legge modificata sul gioco. Le nuove concessioni sono iniziate a gennaio 2023 e dureranno 10 anni. I sei operatori già presenti sul

mercato hanno mantenuto la concessione. Un settimo offerente (un'unità del conglomerato mondiale del gioco Genting Malaysia) è stato eliminato dalla gara. In linea con la strategia di diversificazione, ogni operatore era tenuto a presentare un piano di investimenti per un importo totale stimato di 120 miliardi di MOP (14,4 miliardi di EUR), compresa la promozione di attività non legate al gioco.

La **strategia di diversificazione economica** mira a sviluppare ulteriormente settori quali il turismo non legato al gioco, i congressi e le mostre, la salute (compresa la medicina tradizionale cinese), i servizi finanziari e la scienza e tecnologia. Nonostante il calo registrato negli ultimi anni, il settore del gioco ammontava ancora a circa la metà del PIL pre-COVID della città. Nel discorso programmatico il capo dell'esecutivo Ho Iat Seng si è impegnato a incrementare il contributo dei settori non legati al gioco fino al 60 % del PIL.

Per quanto riguarda i **servizi finanziari**, l'intenzione delle autorità è sviluppare un mercato obbligazionario locale (comprese obbligazioni verdi e quotazioni di obbligazioni di istituzioni e imprese della Cina continentale), attività di gestione patrimoniale e leasing finanziario, banche di investimento e operazioni transfrontaliere in renminbi. A tal fine il governo intende riformare il quadro giuridico del sistema finanziario locale e sviluppare l'infrastruttura del mercato finanziario di Macao. L'Assemblea legislativa ha adottato una nuova legge sui trust per mettere a disposizione delle istituzioni pubbliche e finanziarie modelli di cessione di beni immobili, pianificazione successoria e soluzioni finanziarie e assicurative diversificate. Da dicembre 2022 sono stati emessi 13 titoli di debito presso il depositario centrale di titoli di Macao, in gran parte da banche e enti pubblici della Cina continentale.

Secondo i rappresentanti di Chongwa (Macao) Financial Assets Transaction, S.A. (MOX), piattaforma di Macao per la quotazione e la negoziazione di obbligazioni, dal varo nel 2018 sono state quotate sulla piattaforma obbligazioni per 350 miliardi di MOP (41,9 miliardi di EUR). Nella scia del memorandum d'intesa firmato nel gennaio 2020, MOX e borsa lussemburghese hanno firmato a marzo 2022 un accordo di cooperazione grazie al quale i titoli quotati su MOX saranno più visibili agli investitori internazionali.

Integrazione economica con la Cina continentale

Poiché alla fine dell'anno molte restrizioni legate alla pandemia erano state eliminate, Macao ha puntato a riconquistarsi il ruolo di centro turistico e di svago e a diventare un polo di servizi commerciali e finanziari, in particolare tra la Cina continentale e i paesi lusofoni.

A settembre 2022 Macao e la provincia del Guangdong hanno concordato di rafforzare la cooperazione in materia di supervisione dei dispositivi medici, di sicurezza sociale, di servizi pubblici, di istruzione e di innovazione.

La **zona di cooperazione approfondita Guangdong-Macao** è un territorio di circa 100 chilometri quadrati situato a Hengqin, nella Cina continentale, e coamministrato da Guangdong e Macao¹⁶. Il suo scopo è consentire la diversificazione economica di Macao e approfondire l'integrazione economica e giuridica all'interno della Cina continentale, in linea con le priorità del quattordicesimo piano quinquennale della Cina delineato sopra.

L'integrazione di Macao con la Cina continentale ha ricevuto un forte impulso a dicembre, quando, nel contesto della politica di spostamento verso nord dei veicoli di Macao, l'amministrazione centrale ha annunciato che dal 1° gennaio 2023 i veicoli non commerciali di Macao sarebbero stati autorizzati a entrare nella provincia del Guangdong.

III. Relazioni tra Macao e Cina continentale

Dopo il 20° congresso del partito comunista cinese di ottobre, il capo dell'esecutivo Ho Iat Seng ha chiesto a diversi settori della società locale di studiare "lo spirito del 20° Congresso Nazionale"¹⁷.

Il capo dell'esecutivo Ho ha incontrato il presidente Xi Jinping in due occasioni nel 2022: a margine delle celebrazioni del 25° anniversario del passaggio di Hong Kong alla Cina e in occasione di una visita ufficiale a Pechino.

Nel 2022 si sono verificati importanti avvicendamenti di personale. A marzo il governo centrale ha nominato consigliere per gli affari di sicurezza nazionale del Comitato per la salvaguardia della sicurezza nazionale a Macao Fu Ziyang, ex direttore dell'ufficio di collegamento del governo centrale della Repubblica popolare. A maggio l'ex vicegovernatore della provincia del Fujian e vicedirettore dell'ufficio di collegamento Zheng Xincong è stato nominato capo dell'ufficio di collegamento e consigliere per gli affari di sicurezza nazionale.

IV. Relazioni bilaterali e cooperazione UE-Macao nel 2022

¹⁶ La zona di cooperazione di Hengqin è situata al confine meridionale della città della Cina continentale Zhuhai. Hengqin e Macao sono separate solo da un tratto d'acqua e collegate da un ponte.

¹⁷ <https://macaudailytimes.com.mo/ho-iat-seng-to-fully-implement-spirit-of-national-congress-report.html>.

L'accordo sugli scambi e la cooperazione tra la Comunità economica europea e Macao del 1992 mirava a rafforzare ulteriormente le relazioni tra l'UE e Macao. L'accordo riguarda la cooperazione in materia di scambi, economia, scienza e tecnologia.

Il comitato misto UE-Macao è una piattaforma di dialogo tra Macao e l'UE in una serie di settori. La 23^a **riunione del comitato misto** si è tenuta nel 2019 e non ne sono seguite altre, nonostante le richieste dell'UE.

Nei primi 11 mesi del 2022 **l'UE ha sorpassato la Cina continentale divenendo il primo partner di Macao per lo scambio di merci**, con il 30 % degli scambi totali della RAS nel periodo. Gli scambi bilaterali UE-Macao sono quasi esclusivamente (oltre il 95 %) composti da esportazioni verso l'UE, mentre circa il 33 % delle importazioni di Macao proviene dall'UE.

Sulla base dei dati Eurostat, **gli scambi bilaterali di merci dell'UE con Macao** nei primi 11 mesi del 2022 hanno rappresentato 1 147 milioni di EUR (aumento inferiore all'1 % rispetto al 2021). Le esportazioni dell'UE verso Macao, che consistevano principalmente in beni di lusso, articoli in pelle, indumenti e accessori di abbigliamento, orologi e gioielli, hanno rappresentato un importo di 1 100 milioni di EUR e comportato un'eccedenza commerciale di 1 053 milioni di EUR.

Nel 2021 l'UE è rimasta la quarta fonte di investimenti esteri di Macao (esclusi i centri offshore), dopo Hong Kong, Cina continentale e Stati Uniti d'America. In base alle statistiche ufficiali di Macao, nel 2021 l'UE ha rappresentato il 5,8 % del volume totale degli investimenti diretti esteri (IDE) (esclusi i centri offshore). Il Portogallo da solo ha rappresentato l'88 % degli investimenti dell'UE nella RAS. Secondo i dati Eurostat, a fine 2021 gli stock di IDE dall'UE a Macao si attestavano a 1,42 miliardi di EUR¹⁸, mentre gli stock di IDE di Macao nell'UE ammontavano a 1,85 miliardi di EUR.

¹⁸ https://ec.europa.eu/eurostat/databrowser/view/BOP_FDI6_GEO__custom_6643309/default/table?lang=en.